

SYLVIA BARBOLINI

Oltre la linea

Inaugurazione
ve 24.8.2018 ore 18

Presentazione
Adina Guarnieri

Durata della mostra
25/8 – 6/10/2018

ma-sa | ore 9.30-12, 15.30-18
do e lu chiuso

A partire dal 24 agosto il Museo Civico di Chiusa dedica una mostra personale a Sylvia Barbolini, oriunda della Val d'Ega. Barbolini ha già presentato nel novembre del 2016 una sua opera in uno spazio pubblico di Chiusa raffigurante uno stormo di oche grigie collocate nel centro storico della cittadina. La mostra al Museo Civico invece documenta l'amore dell'artista per la pittura. Opere su tela di grande formato e lavori piccoli di carta, danno un'idea dell'universo dei pensieri di questa attenta osservatrice. Elementi del quotidiano vengono riordinati in nuove composizioni all'apparenza surreali, come se di soppiatto trasformasse il mondo in immagini di sogno. Talora le sue composizioni lasciano pensare a un tipo di geografia dell'anima, ad antiche carte non sempre perfette quali testimoni di viaggi attraverso il cosmo della presenza umana.

Il linguaggio della Barbolini è anticonformista, ma solo al primo colpo d'occhio appare assurdo. Infatti le sue creazioni si orientano in modo sorprendentemente preciso alle regole della realtà. Esse invitano lo spettatore al raffronto giocoso con la propria esperienza e inoltre a ripensare approcci visuali abituali.

I vari livelli di pensiero che stanno alla base delle numerose opere trovano la loro espressione nella scelta dei vari materiali e delle differenti tecniche. Ricami fini, pittura, autografie e disegni, si fondono in composizioni armoniche, decifrabili solo se considerati in maggior dettaglio. In questo modo si notano dettagli sviluppati con amore che talora danno all'interpretazione dell'insieme una nuova svolta inaspettata. È forse grazie allo svariato rapportamento dei singoli elementi che vi scaturisce la sottile ironia che caratterizza le opere della Barbolini in più modi. Coloro che l'anno scorso hanno visitato la sua mostra alla Galleria Prisma a Bolzano, a Chiusa avranno il piacere di vedere esclusivamente opere nuove, tra queste anche un'opera creata appositamente per la pittoresca cittadina.

Sylvia Barbolini, nata a Bolzano nel 1986, ha studiato pittura presso l'Accademia di Belle Arti a Venezia e la Facultad des Bellas Artes Alonso Cano a Granada. Nel 2015 ha vinto il premio del Land Vorarlberg nell'ambito del 34. Österreichischen Grafikwettbewerb. Dal 2012 vive e lavora a Ega e Rottweil, Baden-Württemberg.